



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

Fasc. n. 2385/2023/Prot.Civ./Dif.Civ.

VISTE le Allerte di protezione civile n. 61, 62 e 63/2023 diramate dall’Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia – Romagna che prevedono dalle ore 00.00 del 16 Maggio alle ore 00.00 del 19 maggio la presenza di criticità idrica e idrogeologica di colore rosso per tutto il territorio della Provincia di Ravenna;

CONSIDERATO che l'emergenza attualmente in atto sta producendo esondazioni di fiumi, di canali, con allagamenti generalizzati in tutto il territorio provinciale e con notevoli riverberi sulla rete viaria stradale e ferroviaria oltre che a numerosissimi movimenti franosi, ancora in atto.

CONSIDERATO il grave e prevedibile pericolo per la sicurezza pubblica costituito dal possibile blocco della circolazione su tutte le arterie della provincia con rischio di incidenti stradali gravi e difficoltà per il transito dei veicoli di soccorso;

TENUTO CONTO delle intese intercorse in data odierna con il Prefetto di Bologna;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Operativo Viabilità;

VISTO l’art. 6 del Codice della Strada;

VISTO l’art. 2 del R.D. 18/06/1931 n. 773 (T.U.L.P.S);

DISPONE

il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 5 tonnellate ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, su tutte le strade comunali provinciali e statali della Provincia di Ravenna (fatta eccezione per la rete autostradale e per gli itinerari ad essa alternativa) dalle ore 17.00 del giorno 17 maggio 2023 **fino a cessate esigenze** e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all’evolversi del fenomeno, ad eccezione dei mezzi che attestino di avere avuto incarico da Enti Pubblici o Enti fornitori di pubblici servizi per attività di Protezione Civile connesse all’attuale emergenza.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Ravenna*

I Sindaci avranno cura di individuare aree idonee dove potranno fermarsi i suindicati automezzi; in tali aree i Sindaci provvederanno a garantire le necessarie forme di assistenza ai conducenti anche con l'impiego delle associazioni di volontariato.

La Polizia stradale e le altre Forze di Polizia coinvolte nella gestione dei presidi posti agli svincoli stradali e autostradali, nonché l'Ente gestore/proprietario della strada, acquisito il parere favorevole del C.C.S. potranno derogare temporaneamente al suddetto divieto qualora circostanze contingenti, legate al miglioramento delle condizioni meteorologiche o a specifici interventi di regolazione del traffico, lo rendano necessario o possibile.

Ferma restando la primaria esigenza di tutela della sicurezza della circolazione, la Polizia stradale valuterà, mediante controlli effettuati *in loco*, la possibilità di consentire, in deroga al presente provvedimento, la circolazione dei veicoli dotati di idoneo equipaggiamento tecnico in relazione all'emergenza in corso.

Sono esclusi dal presente divieto:

- I veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli Enti proprietari o concessionari di strade ovvero da tutti gli attori del sistema di Protezione Civile per motivi urgenti di servizio.

Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei in caso di condizioni meteorologiche estreme che non rendano sicura la circolazione stradale.

Le Forze dell'Ordine e le Polizie Locali sono incaricate della notifica della presente ordinanza e della verifica della sua osservanza.

Ravenna, data del protocollo

IL PREFETTO
Castrese De Rosa